COMUNE DI GUAGNANO

Estratto decreto 6 novembre 2024, n. 2

DECRETO DI ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE N. 448 DEL 23.12.1998, DELLE PORZIONI DI TERRENO (FG. 34 P.LLE 361, 362, 363, 365, 390, 391) UTILIZZATE AD USO PUBBLICO ININTERROTTAMENTE DA OLTRE VENT`ANNI.

Con Decreto di accorpamento al demanio stradale n° 2 del 06/11/2024 il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Guagnano ha disposto l'accorpamento al demanio stradale, in favore del medesimo Comune, dei seguenti terreni:

Ditta 1:

fg. 34 p.lla 361 intestata a: Ancora Alessandro prop. 2/9; Ancora Cesare Vito prop. 2/9; Ancora Maria Anna prop. 2/9; Franchini Francesca prop. 3/9;

Ditta 2:

fg. 34 p.lla 362 intestata a: Leone Cosima prop. 1000/1000;

Ditta 3:

fg. 34 p.lla 363 intestata a: Memmo Maria prop. 1000/1000;

Ditta 4:

fg. 34 p.lla 365 intestata a: Petito Daniela prop. 1/5; Petito Maria Giovanna prop. 1/5; Petito Salvatore prop. 1/5; Petito Simonetta prop. 1/5; Petito Vincenza Loredana prop. 1/5;

Ditta 5:

fg. 34 p.lla 390 intestata a: Dell'Atti Nicola prop. 1000/1000;

Ditta 6:

fg. 34 p.lla 391 intestata a: Leuci Antimo prop. 1000/1000;

Con lo stesso provvedimento è stato:

- Dato atto che con la deliberazione di C.C. n. 10/2024 si dà mandato di procedere alla acquisizione gratuita dei predetti mappali attraverso l'emanazione del decreto per l'accorpamento al demanio stradale comunale;
- Rilevato che tale accorpamento è previsto dall' art. 31, comma 21, della Legge n. 448/1998 che dispone quanto segue: "In sede di revisione catastale, è data facoltà agli Enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale di porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari" e al comma 22 che recita "la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito";

- Appurato che le particelle in oggetto costituiscono parte del sedime stradale di **Via Villa Baldassarri**, a tutti gli effetti adibite ad uso pubblico, e che detta destinazione è tuttora in atto e permane ininterrottamente da più di venti anni, né ì soggetti proprietari hanno mai interposto opposizione al libero, pacifico ed ininterrotto possesso ed utilizzo a scopi di pubblico transito;
- Accertata la presenza di tutte le condizioni previste dall'art. 31 commi 21 e 22 della Legge 23/12/1998 n. 448 per l'accorpamento al demanio stradale comunale;
- Dato atto che l'acquisizione del sedime in argomento non prevede alcun indennizzo per i proprietari cedenti, né per la loro occupazione ed utilizzazione attuale e pregressa per le finalità pubbliche;
- Dato atto che la registrazione e trascrizione del decreto è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 31 comma 22 della Legge 23/12/1998 n. 448, e pertanto l'adozione del decreto medesimo non comporterà alcun onere in capo al Comune di Guagnano;
- Dato atto che il decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà dei beni sopra indicati in capo al Comune di Guagnano, ad ogni effetto di legge, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
- Dato atto che le aree di cui sopra sono assoggettate ad ogni effetto di legge al regime pubblico proprio del Demanio stradale comunale;
- Chiesta la registrazione e la trascrizione catastale del decreto rispettivamente presso l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate Servizio Pubblicità Immobiliare, competenti per territorio, ai sensi dell'art. 31, comma 22 della legge n. 448/1998 dando atto che, ai sensi della medesima norma, l'esecuzione di dette formalità è a titolo gratuito;
- Esonerato il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità in merito alla trascrizione del presente Decreto di Accorpamento;
- Dato atto che le aree accorpate verranno classificate tra i beni demaniali del Comune di Guagnano ed assoggettate ad ogni effetto di legge al proprio regime giuridico;
- Pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Guagnano per 30 gg consecutivi entro i quali chiunque può presentare reclami e/o opposizioni;
- Dato atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990, che avverso il decreto è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gianluigi Rizzo, Responsabile del Servizio Tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
ING. GIANLUIGI RIZZO